

## VERBALE RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA del 27 GIUGNO 2012

In data 27 giugno 2012 alle ore 18,00, presso la sala consiliare del Comune di Rescaldina, si è riunita l'Assemblea del "Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest".

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei verbali delle sedute del 26-09-2011 e 03-04-2012;
2. Approvazione bilancio consuntivo 2011 e relativi allegati;
3. Approvazione bilancio di previsione 2012 e relativi allegati;
4. Contratto di servizio e quote di adesione 2012;
5. Surroga di due membri dimissionari del CDA;
6. Comunicazioni urgenti della Presidenza in merito allo Statuto e sulla situazione di adesione dei Comuni.

Presiede, a norma dell'art. 11 comma 3 dello Statuto, la Presidente dottoressa Maira Cacucci. In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta. Sono presenti i seguenti Comuni:

COMUNE	QUALIFICA	NOME	Quote	Presenze
ARESE	Delegato	Grazia Cislighi	2,78%	1
BRESSO	Vice sindaco	Rita Parozzi	3,78%	1
BUSTO GAROLFO	Assessore alla cultura	Luca Vezzaro	1,86%	1
CERRO MAGGIORE	Consigliere	Maria Pia Passatutto	2,05%	1
CESATE	Sindaco	Roberto Della Rovere	1,88%	1
CINISELLO BALSAMO	Assessore alla cultura	Luciano Fasano	10,56%	1
CORMAHO	Assessore alla cultura	Luciano Fasano (Cinisello B.mo)	2,73%	1
CORNIAREDO	Assessore alla cultura	Maira Cacucci (Rescaldina)	2,92%	1
CUSANO MILANINO	Assessore alla cultura	Maira Cacucci (Rescaldina)	2,74%	1
DAIRAGO	Assessore alla cultura	Bianca Maria Calloni	0,74%	1
LEGNANO	Assessore alla cultura	Francesca Raimondi	8,10%	1
NERVIANO	Assessore P.I	Carolina Re Depaolini	2,49%	1
NOVATE MILANESE	Assessore alla cultura	Gian Paolo Ricci	2,88%	1
PARABIAGO	Assessore alla cultura	Mario Grandini	3,60%	1
PERO	Assessore alla cultura	Serena La Placa	1,47%	1
POGLIANO MILANESE	Consigliere	Dario Grimoldi	1,17%	1
PREGNANA MILANESE	Assessore alla cultura	Fabio Degani	0,88%	1
RESCALDINA	Assessore alla cultura	Maira Cacucci	1,93%	1
RHO	Assessore alla cultura	Fabio Degani (Pregnana M.se)	7,19%	1
SAN VITTORE	Assessore alla cultura	Giacomo Agrati	1,16%	1
SESTO S. GIOVANNI	Assessore alla cultura	Rita Innocenti	11,57%	1
SETTIMO MILANESE	Assessore alla cultura	Maria Giovanna Cipressi	2,67%	1
SOLARO	Assessore alla cultura	Alessandro Russo	1,93%	1
VANZAGO	Assessore alla cultura	Fabio Degani (Pregnana M.se)	1,17%	1
			<b>80,25%</b>	<b>24</b>

Sono quindi presenti 24 Comuni su 30, per un totale di 80,25% delle quote. Poiché sono superati i due parametri statutari (2/3 dei rappresentanti degli Enti consorziati e 50 % delle quote di partecipazione) l'Assemblea è legalmente costituita.

**Punto n. 1 O.d.G. – APPROVAZIONI DEI VERBALI DELLE SEDUTE  
DEL 26-9-2011 e 03-04-2012**

**Direttore CSBNO - Gianni Stefanini**

...mentre sta raggiungendoci la Presidente faccio un veloce appello per fare una verifica delle presenze, come al solito leggo il nome del Comune più che la delega, poi la delega invece viene registrata a parte.

Quindi, sono presenti i Comuni di: Arese, Bresso, Busto Garolfo, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Vittore Olona, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago.

Il totale sono 24 presenze, quindi supera di 2/3 delle presenze, per una percentuale del 80,25%, la seduta è legale.

**Presidente - Maira Cacucci**

Bene, io direi di cominciare, da subito, con l'approvazione dei verbali delle sedute del 26 Settembre e del 3 di Aprile, che è un punto rapidissimo dell'O.d.G., io direi di darli per approvati nel momento in cui non ci fosse nessuno che intende, in qualche modo, astenersi, in quanto magari nuovo giunto e, nell'occasione di questo nuovo punto all'O.d.G., se non vi sono astenuti lo diamo per approvato.

Allora...

(intervento fuori microfono)

...esattamente, i nuovi giunti, infatti io volevo iniziare ringraziando per la presenza, ma soprattutto per dare il benvenuto ai nuovi Assessori alla Cultura, all'Istruzione qui presenti, delegati dai loro Sindaci, nuovi eletti, viste le recenti Amministrative, vorrei ringraziare anche per la presenza, nonostante appunto siano oggi solo uditori, Garbagnate, Senago, e non invece San Giorgio il quale non è, è uditore formalmente, il quale ci ha comunicato proprio quest'oggi voler aderire nuovamente, del resto al Consorzio, quindi vi ringrazio per essere qui e vi auguro, ovviamente a tutti, buon lavoro.

Ringrazio anche gli Assessori non neoeletti, i vecchi che sono sempre presenti, però, a questo punto io devo anche ringraziare i Revisori, oltre ad alcuni membri del Consiglio di Amministrazione per essere qui questa sera e augurare buon lavoro ai nuovi membri del Consiglio di Amministrazione.

In realtà ci sono stati tantissimi cambiamenti nell'ultimo periodo per cui spero di non dimenticare alcuno...

(intervento fuori microfono)

...infatti, non ringrazio Russo, poi tutti gli altri li ringrazio.

Dato per approvato il 1° Punto, con astensione di Legnano, Sesto, Pero e basta.

Esito della votazione:

Favorevoli: 21 voti (59,12 % delle quote)

Comuni Arese, Bresso, Busto Garolfo, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Nerviano, Novate Milanese, Parabiago, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Vittore Olona, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.

Contrari: nessuno

Astenuti: 3 voto (21,14% delle quote)

Comune di Legnano, Sesto San Giovanni e Pero.

Quindi passando subito, rapidamente... vuole la parola Assessore Fasano, prego.

### **Assessore di Cinisello Balsamo – Luciano Fasano**

Volevo fare una breve comunicazione, rispetto alla presentazione di prima, interessante, mi chiedevo una cosa, se riuscissimo adesso, al di là del merito specifico delle proposte, però, se riuscissimo a trovare una modalità, magari convocandoci in una seduta della Assemblea dedicata più alla valutazione di elementi di programmazione di iniziativa strategica del Consorzio, per valutare insieme delle opportunità di collaborazione tra le diverse Amministrazioni del Consorzio rispetto alla realizzazione di iniziative, potrebbe essere una cosa interessante, perché fino adesso non l'abbiamo fatto, però io credo che, in prospettiva, le Biblioteche Consorzi diventino uno dei punti fondamentali, forse l'ho già detto anche in questa sede, delle attività culturali delle Amministrazioni soprattutto a fronte del fatto che con l'approvazione del Federalismo Fiscale la cultura non è più funzione fondamentale.

Allora un Consorzio come questo, con la sua estensione e con la sua presenza di diversi Comuni, in rete tra di loro, attraverso le Biblioteche, può rappresentare, per certi versi, una sorta di distretto culturale naturale, se riesce a trovare l'opportunità e l'occasione per ragionare insieme rispetto a delle iniziative che possono riguardare anzitutto la lettura, ci sono esperienze interessanti in altre realtà di calendari di incontri legati alla lettura,

dove non si svolgono questi incontri soltanto in una Biblioteca, in un luogo, ma si svolgono in un contesto più ampio.

Questo di solito può diventare anche di maggiore attrattività per le case editrici che magari veicolano i loro autori e quindi traggono spunto da queste presentazioni e incontri anche per veicolare la loro proposta editoriale, però questo è un esempio, se ne potrebbero fare anche altri.

Però, io penso, che potrebbe essere interessante, colgo l'occasione proprio per la presentazione che ha preceduto questa Assemblea, potrebbe essere interessante trovare l'opportunità per condividere come Assemblea del Consorzio Bibliotecario e come Comuni che vengono qui rappresentati o attraverso i loro Sindaci, o attraverso gli Assessori alla Cultura, una discussione su come provare su alcune cose, magari anche in fase puramente sperimentale, a metterci in rete per assicurare una proposta culturale sui nostri territori di livello magari realizzando anche delle opportune economie di scala.

La metto come, volevo dirlo cogliendo un po' al balzo questa cosa di oggi però, ripeto, credo che l'operazione possa avere molto più significato nel momento in cui si inquadra all'interno di un ragionamento più sistematico e riusciamo anche magari a fare tutti uno sforzo, a valutare se siamo convinti che possa essere interessante fare uno sforzo per cercare di lavorare insieme su alcuni pezzi di proposta culturale.

Questo, secondo me, potrebbe trovare nel Consorzio un vaso naturale e potrebbe essere anche un'ottima occasione per iniziare a studiare delle nuove soluzioni a fronte di Bilanci, che, per quanto riguarda la cultura, non sono particolarmente floridi in questo periodo.

#### **Presidente - Maira Cacucci**

Sì, grazie Assessore Fasano, del resto ricordo che questo era il proposito iniziale di questa Assemblea, ormai tempo fa, nel frattempo abbiamo dovuto, ovviamente, pensare ad altro, perché necessario e urgente in quel momento e quindi in realtà quello che è l'aspetto di cui ci sta parlando ora l'Assessore Fasano è stato trascurato e oggi ci ritroviamo, effettivamente, ad avere fatto tanto in certi ambiti e nulla in altri.

Quindi, potrebbe essere, sicuramente, un buon inizio da parte di tutti i Comuni consorziati al CSBNO.

Prego Assessore Vezzano.

#### **Assessore di Busto Garolfo – Luca Vezzano**

Sì, quello che diceva Luciano, in realtà, devo dire, che proprio in queste settimane con il Presidente Accarisi si stava facendo questo ragionamento nel corso anche dell'ultimo Ufficio di Presidenza, e dicevamo, visto che a-

nesso la situazione va verso, apparentemente, un momento di maggiore tranquillità, di maggiore serenità per quanto riguarda il Consorzio, proprio ci dicevamo sarebbe opportuno iniziare anche a lavorare sulla prospettiva e, senza volerci addentrare in ragionamenti in merito al sistema dei poli e via dicendo, però era risultato spontaneo, io avevo proposto al Presidente, ne stavamo parlando anche poco fa, di utilizzare, nel senso buono, viste le potenzialità che ha il Consorzio, sotto il profilo culturale, appoggiarci al Consorzio per valorizzare alcune realtà già esistenti.

Nello specifico io parlavo ad Accarisi del sistema teatrale che il mio Comune due anni fa ha messo in piedi, ma ci sono, in realtà, molti altre iniziative che vedono, tra tutti voi colleghi, alcuni Comuni capofila, ideatori.

Quindi l'idea di arrivare, in prospettiva, magari in un lasso di tempo non così vasto, proprio perché, come dicevamo, anche ognuno di noi ha l'aspirazione di veder sopravvivere quello che ha voluto creare con tante energie e sappiamo che la situazione economica non è semplice, cercare di metterci poi tutti assieme ci dà un po' una mano.

Per cui la proposta dell'Amadeus, come anche il discorso relativo al circuito Theatre piuttosto che, qui c'è Mario, quindi nella nostra zona ci sono altre iniziative come "Donne in cANTo" e via dicendo, ci sono tentativi di collaborazione con la Provincia, ma secondo me la cosa più opportuna, in questo momento, è proprio quella di dare un'apertura al sistema, al Consorzio in modo tale che si riesca proprio a coordinare bene l'azione anche dal punto di vista proprio, banalmente, delle date, del come si imposta l'offerta culturale, non più su un Comune, che sarebbe un'ottica un po' troppo ristretta per quella che è la realtà del momento ma sul territorio.

Quindi, io credo che, sicuramente, già magari nel prossimo Ufficio di Presidenza, avremo modo di iniziare a parlarne, in modo tale poi, appunto di trovarci e iniziare a ragionare su questa cosa, io sono pienamente d'accordo.

### **Presidente - Maira Cacucci**

Grazie Assessore Vezaro. Se non ci sono ulteriori interventi.  
Sindaco prego.

### **Sindaco di Cesate – Roberto Della Rovere**

Grazie Presidente. Prima di tutto, volevo ringraziarvi per questa occasione, questa possibilità che, per quanto mi riguarda, di conoscere una nuova realtà estremamente importante e anche molto bene organizzata. Io ho avuto modo di conoscerne altre e devo dire che esprimo sostanzialmente la mia felicità nel vedere che c'è comunque questo movimento, anche a livello non strettamente metropolitano, l'idea che ci siano altre realtà che si muovono è sempre molto importante.

Vorrei però porre l'accento su una cosa, onde evitare che poi si creino delle situazioni di difficile relazione, perché molti di noi, almeno io parlo per molti dei Comuni che sono vicini al mio, fanno parte già di poli strutturati, ad esempio noi facciamo parte del "Polo Insieme Groane" con tutto l'ambito del bollatese ed adesso l'ambito del rhodense, quindi siamo 16/17 Comuni. Sarebbe importante, peraltro con esperienze già consolidate di attività sinergiche con il Consorzio interbibliotecario, non a caso il CSBNO è all'interno di questo grosso progetto finanziato da Fondazione Cariplo, che appunto, ha come obiettivo di portare, di ampliare l'esperienza fatta dal "Polo Insieme Groane" su un territorio più vasto che ricomprenda anche l'area del rhodense.

Quindi è interessante il ragionamento di cercare, di porre, di attivare comunque un momento di discussione, di ragionamento, visto che poi alla fine di queste tornate dovremmo affrontare la questione centrale che è quella su quali saranno i futuri scenari e le possibilità del Consorzio interbibliotecario, come vorremmo pensare a questo Consorzio nel prossimo futuro.

Però ecco, tenete presente questa cosa, c'è questa azione sinergica che deve essere coordinata e valorizzata perché se no il rischio è che ci si trovi da una parte a farci concorrenza su livelli differenti, e la cosa è da evitare in modo assoluto, ma potremmo, eventualmente, cercare di coniugare l'esperienza che si è fatta all'interno del Consorzio interbibliotecario con, ad esempio, esperienze già strutturate che esistono su altri territori, per quello che riguarda noi è il "Polo Insieme Groane".

Quindi, la mia esortazione è, Ok, proseguiamo su questa linea, ragioniamoci, magari proponiamo anche delle cose interessanti come quella che abbiamo fatto oggi, ma cerchiamo di farlo in sinergia, in collaborazione, in coordinamento con le altre strutture che esistono già, onde evitare che poi si creino situazioni che abbiamo già visto su altri settori prima di creare AFOL, per intenderci, c'erano più soggetti che svolgevano gli stessi ruoli, le stesse funzioni e che si facevano concorrenza tra di loro, con la situazione paradossale dei Comuni che erano presenti in uno, nell'altro, nell'altro e quindi diventava una roba difficile da gestire e da ragionare.

Quindi la mia esortazione è andiamo avanti in questo percorso tenendo presente questa situazione che c'è che è strutturata, che è concreta e vediamo di dare al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea tutta il compito di riuscire ad amalgamare realtà già presenti.

Entra alle ore 18.15 l'assessore Rodolfo Paolo Tagliabue di Paderno Dugnano portando i Comuni a 25 pari al 86,97% delle quote.

### **Presidente - Maira Cacucci**

In realtà, adesso per essere sinceri fino in fondo, la presentazione di oggi era rivolta a tutti gli Assessori destinatari dell'invito che fanno parte anche

del Consorzio Bibliotecario, infatti era una riunione antecedente all'Assemblea, per cui, in realtà, non voleva già immergersi in quello che è l'idea, il discorso rappresentato poi dall'Assessore Fasano, anche se, devo dire, che effettivamente, ha risvegliato quelle che erano sostanzialmente le idee, i propositi iniziali.

Io ritengo che, comunque, al di là di quelle che siano le strutture già presenti su ogni territorio, su più territori, indipendentemente da questo, il fatto che ve ne siano molteplici non crea mai una concorrenza ma, eventualmente, una maggiore offerta, ma questa è una opinione personale.

## **Punto n. 2 O.d.G. – APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2011 E RELATIVI ALLEGATI**

### **Presidente - Maira Cacucci**

Io darei la parola al Presidente Accarisi per passare quindi alla discussione del 2° Punto all'O.d.G. e poi, ovviamente al Consuntivo a quanto delegato ai membri del CdA. Prego Presidente.

### **Presidente del CDA – Massimo Accarisi**

Grazie. Abbiamo, abbiamo al termine di una impegnativa sessione di lavoro del CdA, abbiamo la possibilità oggi di presentare all'Assemblea due Bilanci: il Bilancio Consuntivo del 2011 e il Bilancio di Previsione del 2012.

Io vorrei, innanzitutto ringraziare i membri del CdA che in questo momento, come loro fanno, sono in numero di 3 su 5.

Nell'ultima Assemblea i Comuni hanno nominato il Vicepresidente in sostituzione al precedente che è Nazareno Tiburzi, il quale ha iniziato a lavorare all'interno del CdA portando subito la sua competenza e dedicandosi ai problemi di natura contabile, di Bilancio, ecc... e anche la sua presenza nel CdA ci ha consentito di affrontare con molto scrupolo, con molta serietà, insieme ai Revisori dei Conti, sia il Bilancio 2011 che quello 2012 e il risultato di Bilancio del 2011 ci pare soddisfacente per i motivi che poi vi diremo.

Io volevo ringraziare anche Luana Lai, che è l'altro membro del CdA, appellandomi ai Comuni che presto ci possiate dare anche gli altri due membri in maniera che la nostra organizzazione interna, innanzitutto non sia necessario tutte le volte fare le riunioni con 3, assolutamente, perché se ne manca uno, la riunione non è valida, quindi dobbiamo fare sempre 3 su 3, però ripeto c'è anche tanto lavoro da fare, in questo senso.

Io, rispetto al Bilancio 2011 che, come avete visto dai prospetti dativi e, l'avete letto anche nelle varie relazioni che mi sembrano complete, è un Bi-

lancio che indica una solidità della organizzazione e della contabilità del nostro sistema.

Lascerei, per il Bilancio 2011, la parola a Nazareno Tiburzi per una più specifica rappresentazione dei punti salienti, in modo tale che poi possiate porre domande e questioni ed eventualmente appunto osservazioni.

### **Vicepresidente del CDA – Nazareno Tiburzi**

Buonasera a tutti. Vorrei rendere il mio intervento, che è un intervento sempre molto asettico, perché i numeri non è che siano cose belle, però vorrei renderlo un attimino più piacevole spiegando un po' il Bilancio come è stato strutturato. Per cui è un Bilancio di un Consorzio, il Consorzio è un'azienda speciale, però adotta il Bilancio delle società commerciali, per cui ha uno Stato Patrimoniale, un Attivo e un Passivo e un Conto Economico.

Partirei prima del Conto Economico che da quanto ho visto e verificato è un bel Conto Economico.

Si sente?

Inizierei dal Conto Economico che è l'aspetto più interessante e che dà anche un certo risultato in considerazione che siamo in un periodo veramente di crisi in generale, vedere un Bilancio di un Consorzio che ha un attivo ante-imposte di 100.000 Euro, chiaramente fa molto piacere credo penso per tutti, anche per i soci, voi Comuni. Poi è ovvio se poi bisogna pagare le tasse, purtroppo è il nostro utile ante imposte il nostro utile scende in modo notevole e diciamo che presenta un Avanzo di 9.000 per cui diciamo che il Bilancio è in Equilibrio sotto l'aspetto economico.

Pertanto, cosa significa questo? Che quando noi parliamo di un Bilancio e vediamo che il Conto Economico è già in attivo, questo è un buon segno, perché ci permette di poter pagare per lo meno i debiti che l'azienda ha.

Se però dopo andiamo a vedere lo Stato Patrimoniale dove abbiamo l'Attivo e il Passivo, l'Attivo rappresenta gli investimenti fatti, il Passivo rappresenta i mezzi con cui uno fa gli investimenti, qui riscontriamo una certa tensione a livello finanziario e questo è un po' la nostra preoccupazione, nostra come Consiglio e anche dei Revisori Contabili che ci sono qua presenti, che hanno fatto le loro raccomandazioni affinché tutti i Comuni, che sono tutti i soci, si attivino in maniera più puntuale in quelli che sono i flussi finanziari.

Questo perché? Perché ovviamente più i pagamenti vengono recuperati con un lasso di tempi, come nel nostro caso, abbastanza lungo, gli oneri finanziari vengono ad aumentare, perché noi, la nostra fortuna è che abbiamo una banca che ci dà un affidamento, e questo affidamento ci permette di poter chiaramente andare avanti a pagare i nostri debiti mensili, quotidiani, perché ogni mese devono pagare stipendi per 50 persone, contributi INPS, erario sulle retribuzioni, servizi forniti al Consorzio e se non abbiamo

questi flussi che ogni mese entrano dobbiamo ricorrere al sistema finanziario bancario, e questo ovviamente ha un costo.

Allora la raccomandazione del sottoscritto, ma del Presidente e di tutto il Consiglio d'Amministrazione, io sono nuovo, ma sono un tecnico dei Bilanci, per cui quello che mi preme è far sì che il Consorzio abbia un suo equilibrio indipendentemente dal ricorso ai mezzi creditizi che sono in atto.

Detto questo, in ogni caso, il Consorzio è una bella azienda speciale dove dà un ottimo servizio, da quello che ho potuto appurare e ha anche un ben Bilancio strutturato.

Ha un Direttore che si occupa di tutta la struttura e i numeri, voi avete già visto il Bilancio, c'è l'equilibrio, pur minimo che sia è sempre un equilibrio, in un momento così difficile penso che ovviamente sia importante che ci sia un equilibrio, una maggior partecipazione dei Comuni per quanto riguarda le risorse finanziarie e poi il Consorzio ha vari progetti di integrazione di nuovi Comuni, speriamo che arrivino e che ci portano maggiori risorse.

Detto questo, adesso non so se bisogna stare lì a leggere tutti i numeri e leggere anche la relazione, non penso che sia questa la sede, però, io è la prima volta che vengo qua, non so se il comportamento è solamente di dare una lettura e una spiegazione del Bilancio e rassicurare i soci che il Bilancio è stato fatto in modo prudente, veramente analizzando anche voce per voce, spesa per spesa, per cui è stato fatto un bel lavoro e direi che, sotto questo aspetto, stiamo tranquilli che nel Bilancio non ci sono poste magari occulte, o poste magari camuffate in altre voci.

Il mio intervento e anche del Consiglio era quello della trasparenza e far sì che questo Consorzio abbia veramente il massimo della capacità di poter andare avanti nel futuro con le proprie risorse e con i propri mezzi e oltretutto dando dei servizi aggiuntivi, quello che sta facendo attualmente il Consorzio.

Detto questo io sono qui a rispondere alle vostre domande, se avete qualche domanda sul Bilancio, su qualche voce in particolare, poi chiaramente ci sono anche qua i tecnici che hanno redatto il Bilancio, per cui voglio dire non c'è assolutamente problema rispondere e a dire altre cose.

L'unica cosa che, finisco, il Bilancio, è stato fatto un bel Bilancio con prudenza, accuratezza e poi anche le informazioni che sono state date penso che siano sufficienti anche per dare una rappresentazione veritiera di quelli che sono i numeri.

Io avrei concluso il mio intervento, passo la parola al Presidente se ha qualcosa da dire.

**Presidente del Cda – Massimo Accarisi**

No, direi, sul 2011 non aggiungerei altro, poi mi riservo di dire qualche parola in più sul 2012, quindi Presidente se c'è qualche domanda.

**Presidente - Maira Cacucci**

Sì direi a questo punto se ci sono interventi, Sindaco della Rovere, prego.

**Sindaco di Cesate – Roberto Della Rovere**

Sì scusate non vorrei essere... volevo ringraziare il Vicepresidente Tiburzi per l'estrema rapidità, ma per l'estrema capacità di fare sintesi su quello che è stato ed è il Bilancio Consuntivo 2011.

Mi è piaciuta molto questa sottolineatura che ha appena fatto il Vicepresidente sulla questione, tra virgolette, degli scoperti finanziari, perché questo problema che, e qui vorrei che tutti i colleghi riflettessero su questa cosa, è un problema che si sta presentando in molte situazioni.

Andare, tecnicamente credo che si chiami anticipazione di cassa, andare a chiedere prestiti alla banca è sempre una cosa estremamente pericolosa perché fa lievitare poi i costi complessivi e quindi il rischio è che ci si trovi poi a fine anno a dover prevedere un ulteriore aggravio per pagare gli interessi passivi che si devono alle banche.

Siccome questo problema è un problema che si sta ripresentando a diversi livelli, cioè non è un problema solo del Consorzio Interbibliotecario, noi facciamo parte ad esempio di un'azienda speciale e abbiamo lo stesso problema con alcuni Comuni che fanno parte dell'azienda speciale e devo dire che su questa cosa io ci terrei a una linea di forte rigore, perché non è corretto che Comuni virtuosi, francamente dico la verità, non so se il mio ha pagato, non ha pagato, quindi rischio di tirarmi anche la mazzata sui piedi, però siccome è un ragionamento, e spesso e volentieri litigo con i miei Assessori alla Partita Economico e Finanziaria e con le mie Funzionarie, no, non vorrei che poi alcuni Comuni virtuosi si debbano far carico di ulteriori oneri non essendo responsabili di quanto accaduto.

Allora, deve essere chiaro una cosa, se c'è un atteggiamento coerente e corretto da parte di tutti ci può stare che in una determinata situazione un Comune sia in particolare sofferenza e quindi gli altri in una situazione di mutuo aiuto diano una mano a venire fuori, non deve diventare una situazione cronica. 3, 4, n anni di arretrati poi pesano sulle spalle di tutti.

Per quello che mi riguarda io lo dico adesso, ma perché l'ho già detto in altri contesti, non è mia intenzione fare, tra virgolette, la Croce Rossa della situazione, anche perché credo che la situazione dei Bilanci l'abbiate tutti esattamente sotto gli occhi, sapete tutti quali sono gli sforzi che si stanno facendo per evitare di sfondare il Patto che credo sarà una cosa allucinante quest'anno e l'anno prossimo peggio ancora, quindi anche un Euro in più

può diventare l'Euro che fa la differenza. Quindi su questa cosa ringrazio il Presidente, ringrazio il Vicepresidente di questa puntualizzazione specifica, credo che il Direttore già negli scorsi anni abbia tirato abbondantemente le orecchie a tutti su questa cosa.

Mi unisco per dire visto che siamo qua, ragioniamoci insieme perché se poi ci troviamo nella condizione che qualcuno la prende un po' troppo alla leggera poi tutti dobbiamo rimettere lì qualcosa in più, e siccome non ce n'è la vedo molto difficile. Grazie.

### **Presidente - Maira Cacucci**

Grazie Sindaco. Non abbiamo domande da porre circa il Bilancio? Grazie per l'esposizione, sicuramente concisa, funzionale perché visto l'esito.

### **Vicepresidente del CDA – Nazareno Tiburzi**

Questa è una deformazione professionale perché quando noi andiamo in Assemblea normalmente non stiamo qui a raccontare, perché i numeri sono numeri, ed è brutto anche vedere, raccontare la cassa, la banca, i crediti, i debiti, andiamo a raccontare un po' quello che è successo e i numeri esprimono un concetto, i numeri devono esprimere un concetto.

Se noi andiamo a vedere gli oneri finanziari dicono 36.000 Euro, dicono tanto o dicono poco?

Cosa rappresentano gli oneri finanziari per la Biblioteca, per il Consorzio, 36.000 Euro su un incasso di 3 milioni rappresenta l'1%, il che può far pensare l'1% è una percentuale poco rilevante, ma non è questo quello che diceva il Sindaco, può essere un Euro possono essere 36.000 Euro di risorse che nel mondo della cultura..., mi sembra di aver capito perché io sono nuovo in questo mondo, ma 36.000 Euro di risorse per il mondo della cultura sono un importo importante.

Per cui voglio dire leggere i numeri, in sé per sé, non dicono nulla se non vengono commentati ed espressi, io sono molto conciso e magari, mi scuso, però sono qua apposta per dire se c'è qualche domanda, qualche riflessione da fare assieme, siamo qui apposta per parlarne.

### **Presidente - Maira Cacucci**

Grazie. Bene se non vi sono interventi, richieste, passiamo quindi ai voti.

Sì, io partirei dagli astenuti: nessuno.

Contrari?

A favore? Unanimità.

Se nessuno ha alzato la manina per contare gli astenuti vuol dire unanimità.

Esito della votazione:

Favorevoli: 25 voti (86,97 % delle quote)

Comuni Arese, Bresso, Busto Garolfo, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Vittore Olona, Setto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

### **Punto n. 3 O.d.G. – APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2012 E RELATIVI ALLEGATI**

#### **Presidente - Maira Cacucci**

Sì, io ripasso nuovamente la parola al Presidente Accarisi per il Punto 3 all'O.d.G. ovvero: Bilancio di Previsione del 2012, Grazie Presidente.

#### **Presidente del Cda – Massimo Accarisi**

Bene credo che sia giusto ringraziare per questo voto, penso a nome anche del CdA che ci ha preceduto perché il 2011, in gran parte è stato un lavoro anche del CdA che ci ha preceduto, noi abbiamo preso il testimone a Ottobre dello scorso anno, abbiamo cercato appunto di mettere alcuni punti critici a posto e, per fortuna, siamo riusciti a farlo.

Adesso parliamo, invece, del 2012, vorrei, anche qui non leggervi la relazione né tutta la documentazione allegata, volevo solo, in questa occasione, con voi trattare alcuni punti che il CdA trova importanti.

Innanzitutto, è giusto ricordare che il CdA, grazie al voto che i primi di Aprile all'Assemblea ha fatto sullo Statuto, si trova adesso nella piena facoltà di poter lavorare secondo le linee dello Statuto, una di queste linee importanti, importantissime, e che noi cerchiamo di sviluppare in ogni modo, è l'incremento del rapporto informativo, di comunicazione e di controllo da parte dei Comuni sull'azienda. Questo è uno degli impegni statutari che noi cerchiamo di organizzare attraverso fatti operazioni che consentono questo.

È stato anche un anno in cui abbiamo avuto che diciamo traversia nel senso che, come abbiamo detto prima, dei cinque membri nominati a Settembre dello scorso anno, attualmente ci sono due membri, cioè io e Luana, Luana era la più giovane sino a Ottobre, è diventata una anziana, e poi da Aprile il nuovo Vicepresidente.

Questo sicuramente ha creato una serie di problemi soprattutto perché, come tutti voi sapete, ciascuno certo di più per la sua parte, ma l'operazione di approvazione dello Statuto e di adesione dei Comuni, non stata tra le più rapide e tra le meno faticose.

Attualmente, ufficialmente, ricordo che sono 30 Comuni su 34 della precedente Convenzione che hanno approvato:

-uno di questi Comuni, di questi 34 Comuni, Casorezzo, aveva annunciato e l'ha fatto, di aderire alla Fondazione del Sud-Ovest, la "Fondazione per Leggere", e questo non è stato un problema, abbiamo garantito passaggio di competenze tutto senza nessun tipo di problema,

-tre Comuni per questioni di carattere amministrativo interno, esattamente Garbagnate, Senago e San Giorgio sul Legnano avevano chiesto di poter rivedere la questione della adesione al Consorzio con le nuove Amministrazioni, adesso le nuove Amministrazioni ci sono, vi posso dire, come ha già detto il Presidente, San Giorgio su Legnano, il 9 o il 10 di Luglio porterà in Consiglio Comunale l'approvazione dello Statuto e della Convenzione decennale, e quindi dovrebbe rientrare, a tutti gli effetti nella compagine, indicazioni in questo senso sono giunte anche dal Sindaco di Garbagnate e da Senago.

Quindi, noi dovremmo positivamente raggiungere il numero di 33 Comuni, che è una dimensione buona per noi per poter organizzare il servizio.

Molti mi chiedono, ed è giusto che in questa sede lo faccia presente perché è uno dei problemi, appunto, del CdA, il rapporto con il personale.

Abbiamo avuto tra Dicembre, Gennaio e Febbraio di quest'anno dei momenti di confronto e di discussione abbastanza forti con la situazione del personale a tempo determinato che ha lavorato per 3 anni e più, a volte, per il Consorzio. Siamo riusciti a garantire, da una parte la ragionevolezza e la possibilità del Bilancio di mantenere questa situazione, e dall'altra il giusto riconoscimento del lavoro di questi tempi determinati che sono stati, dopo accordo sindacale, accordo presso ispettorato, sono stati messi a tempo indeterminato, quindi abbiamo 10 unità che sono passati da tempo determinato a tempo indeterminato.

Il CdA, in questa occasione, ha ribadito anche la necessità, avendo in questo momento una situazione abbastanza stabile di Personale, ma per il futuro di operare sempre per bandi di concorso quindi per concorsi per le assunzioni, il personale che abbiamo ha, grazie agli accordi con i Comuni, una propria prospettiva occupazionale pluriennale e quindi appunto noi ci muoviamo su questa idea di avere del personale a tempo indeterminato che sia anche perciò più legato alla azienda e garantisca un rapporto anche più positivo di maggiore tranquillità per loro, di maggiore partecipazione per il nostro lavoro, e questo ci pare un altro aspetto importante che ci consente adesso, forse, passata appunto queste buriane istituzionali sindacali ecc., di poter cominciare a guardare di più al futuro.

Diciamo che il quadro economico istituzionale attuale ci sprona, nella sua drammaticità, ma anche nella sua risistemazione radicale del servizio pubblico a ricercare nuove formule di servizio e nuove collaborazioni.

Le nuove formule di servizio sono quelle su cui stiamo alacramente studiando con il Direttore, lo staff ecc., per poter introdurre delle novità di carattere organizzativo, tecnologico che migliorino i servizi cercando di rendere più stabile la questione delle risorse che servono per farvi fronte e dall'altro dobbiamo, in questa risistemazione, anche andare a cercare nuove formule di collaborazione, cooperazione con gli altri sistemi bibliotecari e direi non ultimo, anzi importantissimo, anche insieme alla Provincia di Milano e il Comune di Milano vedere la possibilità di una collaborazione sovrasistemica proprio anche con Milano e con la Provincia perché oggi il problema della informazione bibliografica, della lettura digitale o cartacea passa attraverso delle aggregazioni e delle collaborazioni che scavalcano anche le contiguità territoriali.

Sapete bene che ad esempio uno dei servizi più ultimamente apprezzati del Consorzio è "Media Library", ma "Media Library" la facciamo con altre 2.000 Biblioteche Italiane, senza che sia stato fatto sistema, territorio. Quindi vuol dire che con l'avvento del digitale le forme di collaborazione tendono a cambiare rapidissimamente e quindi, in questo senso, il lavoro nostro sarà, come CdA, seguendo le indicazioni appunto dell'Assemblea e riportando le nostre riflessioni in Assemblea, proprio quello di lavorare su delle risposte con delle innovazioni ai problemi che abbiamo oggi, sia di carattere di difficoltà, di penuria, di risorse sia anche che vengono incontro alle nuove modalità di lettura, alle nuove esigenze dei lettori ma anche alle esigenze di carattere culturale che anche prima il Sindaco di Cesate ci ricordava e che è quella della necessità di collaborare per mettere insieme iniziative e per riuscire a farle.

Peraltro, io non voglio essere un ottimista a tutti i costi, però penso che non sia un caso che l'Expo di Milano 2015, che penso alla fine si farà, ma questo voglio dire, probabilmente si fa non si fa, ma attualmente si lavora perché sia fatto, non può essere un Expo di Milano che viene fatto sul territorio di Pero e di Rho, deve essere un Expo in cui tutti i Comuni, in qualche maniera partecipano, e questo può essere una delle occasioni per cui e dei momenti che suggeriscono che il rapporto tra i comuni della metropoli di fatto si giocherà su cose concrete, quindi penso che anche il Consorzio abbia la propria parola da dire a riguardo e anche, per quanto può, di stimolare una collaborazione anche culturale tra i nostri Comuni ma anche una apertura di un rapporto con la città di Milano.

Mentre nel Bilancio 2011, appunto, si è riusciti, mettendo proprio tutto, quindi non abbiamo spostato al 2012 tutto ciò che potevamo mettere sul 2011 l'abbiamo messo, quindi è un Bilancio direi tranquillo, sicuro e mi fa piacere che il Revisore dei Conti, il Vicepresidente l'abbiano detto questa

cosa perché andando a volte a parlare con i Comuni qualcuno diceva ma come va il vostro Bilancio? Ecco io posso dire che il Bilancio del Consorzio è un Bilancio che soffre per le risorse che vorrebbe avere ma è un Bilancio, voglio dire, equilibrato cioè non c'è nulla che in questo momento possa né spaventare né altro, ma nel 2012 ovviamente stando ferme da anni ormai le quote dei Comuni noi dovremmo lavorare sempre di più sul vendere dei servizi e questa potrebbe essere una delle strategie su cui questo CdA, se l'Assemblea lo riterrà giusto, si impegnerà maggiormente, cioè lavorare meno, diciamo sui servizi, lavorare meno, dare a tutti i servizi di base, ma poter essere per i Comuni una possibilità di sostegno e di offerta nel servizio.

A questo riguardo oggi possiamo dire che grazie alla conversione in Legge di quello, a suo tempo sciagurato, Decreto Legislativo N. 1 che in sede di conversione in Legge alle aziende speciali, come la nostra, cioè di carattere culturale e sociale non è stato più applicato il Patto di Stabilità e tutta una serie di vincoli, il che vuol dire che fortunatamente se abbiamo le risorse non abbiamo vincoli per dare dei servizi e siccome i Comuni questi vincoli li hanno, noi pensiamo anche in questo aspetto di giocare una partita, là dove c'è una difficoltà da parte del Comune che ha i sodi ma non può assumere ecc. si può vedere delle forme di servizio e di collaborazione.

Direi che queste sono le cose che principalmente io volevo dirvi, rinvio poi alla lettura, ovviamente, di tutti i testi e se posso fare una promessa è che vorrei che il CdA potesse proporre un Piano strategico per gli anni futuri nell'Assemblea di autunno e quindi noi vorremmo essere pronti in autunno di presentarvi un Piano Strategico su queste cose per gli anni futuri.

Resto a vostra disposizione per domande, poi parliamo anche di conti del 2012.

### **Vicepresidente del CDA – Nazareno Tiburzi**

A me tocca parlare sempre di numeri, per quanto riguarda il Bilancio Preventivo che il Consuntivo ormai è storia, perché ormai è passato, il Preventivo invece è l'attualità e c'è una attenzione particolare sul Preventivo ma, come tutti i Bilanci, quando si fa un Bilancio Preventivo o un Business Plan di 5 anni uno mette una attenzione particolare per capire dove andremo e l'indicazione del Consiglio di Amministrazione e del sottoscritto è stato della massima prudenza e non dare mai false aspettative, perché poi dopo alla fine dire che faremo ricavi o valore della produzione il 30% in più e un attimo dirlo e poi dopo alla fine quando ci troviamo a chiudere il Bilancio vediamo che poi, alla fine, è come l'anno precedente.

Per cui le indicazioni del sottoscritto e di tutto il Consiglio e al Direttore Generale è dire facciamo un Bilancio Preventivo nella prospettiva, nella continuità, ma non mettendo numeri così a caso, per cui abbiamo fatto un Bilan-

cio Preventivo che rispecchia e non altro del Bilancio Consuntivo, con qualche variante, ovviamente, e abbiamo visto che, anche inserendo tutti i fondi e rischi, perché un po' di fondi e rischi ci sono, cioè delle contestazioni, di qualche penalità, qualcosa, il Bilancio veniva fuori con una leggera perdita, 30/40.000 Euro. Allora abbiamo chiesto al Direttore di fare una analisi e una attenzione sui costi per servizi e per ridurli di quello che è sufficiente per andare in pareggio, per cui anche nel Bilancio Preventivo abbiamo messo veramente una attenzione particolare perché non voglio che poi quando andremo a fare il Consuntivo vengono fuori delle cose strane per cui siamo stati veramente prudenti che è la mia formazione, io sono una persona che legge i Bilanci, fa i Bilanci ma devono essere Bilanci che hanno un senso e non Bilanci fatti tanto per dire ok chiuderemo con 100.000 Euro di utile anche quest'anno o con altri numeri, per cui, se questo può consolarvi, il Bilancio Preventivo rispecchia esattamente quello che è stato il passato con qualche variante però di fatto è quello. Grazie

#### **Presidente - Maira Cacucci**

Beh, sicuramente mi pare un'ottima idea, Presidente, quella della presentazione in autunno.

Prego, prego Assessore Russo.

#### **Assessore di Solaro – Alessandro Russo**

Grazie, Presidente. Il comune di Solaro voterà a favore di questo Bilancio. Faccio un po' autocritica come Amministratore, nel senso che i temi sollevati sia nella presentazione del Bilancio Consuntivo 2011 che nel preventivo 2012 richiamano molto alle responsabilità che hanno i soci Comuni sul Consorzio.

Si faceva riferimento alle quote, vedevo i revisori che annuivano, insomma..., so che Solaro deve ancora pagare il 2012, quindi, parlo a differenza del Sindaco di Cesate che ha fatto finta di non sapere che anche Cesate deve pagare le quote, almeno io lo dico, così almeno..., siamo onesti, però al più presto lo faremo.

Credo che anche sullo Statuto si è fatto un percorso, perché comunque ritengo che sia giusto il principio per cui è vero che fra i Comuni debba esistere una sorta di mutualità nel capire le situazioni dei diversi Comuni, ma è anche vero che quando alcune situazioni diventano prassi, è anche giusto che siano i Comuni a farsi carico e rispondere personalmente delle proprie mancanze, questo sia chiaro, perché comunque è una questione di principio e gli interessi, alla fine invece, si ripercuotono su tutta la collettività dei soci.

Poi il Presidente Accarisi ricordava la questione del CdA, noi abbiamo fatto un lavoro molto complicato negli ultimi mesi, perché ci siamo trovati in una situazione di tornate elettorali che si sono ripetute sia questo anno che l'anno scorso e, con alcuni Comuni che hanno subito fasi di commissariamento o sono caduti e quant'altro, ci siamo trovati a dover approvare uno Statuto, a rinnovare una Convenzione, a nominare un CdA e a rimettere mano un po' alla governance del Consorzio e questo lavoro ancora non è stato completato perché abbiamo ancora queste nomine da completare, abbiamo un percorso da fare, come soci, di revisione dello Statuto, che dovremmo fare al più presto e abbiamo da svolgere quello che è il nostro compito principale, cui ci richiamava il Presidente, e cioè quello di svolgere una funzione non solo di controllo ma anche di indirizzo rispetto a quelle che sono le scelte che il Consorzio dovrà assumere nei prossimi anni.

Io credo che noi negli ultimi mesi abbiamo passato troppo tempo a parlare di questioni meramente organizzative in senso stretto. Ovviamente, abbiamo dovuto farlo perché era nelle nostre responsabilità, sono contento che si sia, diciamo, in fase di conclusione, risoluzione il percorso rispetto alle situazioni del personale, condivido il percorso che sta intraprendendo il CdA, è ovvio che avere 10 persone in organico all'interno del Consorzio, leggevo nella Relazione, allo stesso costo, comunque, degli anni precedenti, perché è stato soltanto un passaggio di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato, pone tutti i Comuni, anche quello come Solaro che non ha usufruito di questo personale in maniera diretta, pone tutti i Comuni di fronte alla responsabilità di lavorare perché il Consorzio abbia la possibilità di implementare la rete di servizi che offre.

Questo mi sembrava di cogliere nel monito del Presidente, credo sia giusto e condivisibile perché dobbiamo mettere il Consorzio nelle condizioni di rafforzarsi, di poter diversificare anche quelli che sono i servizi che vengono offerti uscendo anche dal servizio base del prestito interbibliotecario in modo che ci sia la possibilità di usare al meglio le risorse umane ed economiche di cui ci siamo dotati con le quali si collabora utilizzando questa professionalità cresciuta di cui il Consorzio potrà usufruire nei prossimi anni.

Ovviamente questo è uno di quei temi sui quali tutta l'Assemblea dovrà riflettere, dovrà discutere, per questo mi auguro che si riesca, al più presto, ad andare a concludere tutte queste ultime questioni legate alla governance per andare poi appunto ad impegnarci sull'altro aspetto.

Il Presidente, per quanto riguarda la parte legata allo sviluppo del Consorzio, faceva riferimento al progetto MLOL, che ha un bruttissimo acronimo che non rende onore alla bellezza del progetto di cui siamo partiti ben in tempo e su cui ci stiamo sviluppando bene "Media Library On Line".

Rispetto a questo volevo sapere, se era possibile, capire come sta andando questa fase di implementazione di fatto del servizio, se questi auspici del 2012 di utilizzo maggiore del servizio siano fondati e anche se si è pensato,

se si penserà insieme ad un lavoro di, da una parte di pubblicità del servizio, perché è ancora poco conosciuto dagli utenti, o almeno io ho questa sensazione e quindi pensare in che modo poter implementare il servizio all'interno dei nostri iscritti, alle Biblioteche, ai nostri utenti e allo stesso modo se immaginare una sorta di piano di formazione, chiamiamolo così, legato ai funzionari, ai dipendenti comunali che lavorano nelle Biblioteche, magari questa cosa la dico anche se è già stata pensata, però volevo capire rispetto a questo servizio, in che modo si intendeva sviluppare.

Poi, se potevi dire qualcosa in più rispetto al Progetto BIEC, in che modo noi potremmo entrare in questo progetto perché, secondo me, è un'opportunità interessante, mi ha fatto piacere che l'hai citato e poi infine, volevo concludere ricordando che questi membri del CdA stanno facendo questo lavoro molto complesso e lo stanno facendo per volontariato, a volte ce ne dimentichiamo, perché il CdA non percepisce il gettone di presenza e immaginare la mole di lavoro a cui sta andando incontro questo gruppo per passione ed in maniera volontaria, sicuramente è di buon auspicio, il fatto che la cosa si associ alla qualità dei membri del CdA che comunque hanno tutti una caratura, in termini di competenza, importante, sicuramente fa piacere ed è la speranza, l'auspicio da parte di tutti che sulla Cultura si possa ancora fare un buon lavoro. Grazie

#### **Presidente - Maira Cacucci**

Grazie Assessore Russo. Io raccoglierei tutti gli interventi per poi, alla fine, passarle la parola in modo tale che...

Prego Assessore Vezzano.

#### **Assessore di Busto Garolfo – Luca Vezzano**

In questo caso vedendo il Bilancio, avendolo visto prima da Consigliere di Amministrazione, adesso ritorno al mio incarico più politico, sono contento del fatto che si è deciso di intraprendere una via che è quella di un Bilancio prudentiale, anch'io non amo i Bilanci eclatanti che promettono le stelle quando poi, in realtà, sappiamo benissimo che oggi le stelle non si possono promettere.

Per quanto ci riguarda l'analisi che abbiamo fatto del Bilancio è estremamente positiva quindi anche noi andremo sicuramente ad avallarlo ed approvalo.

Per quanto diceva prima Russo anche relativo alle nomine, effettivamente cercheremo tutti nei tempi più brevi possibile di darvi quei due componenti in più che sicuramente vi saranno utili.

Si parlava di tornata elettorale, per quanto riguarda la nostra parte, la tornata elettorale ha semplificato tutto quindi vorrà dire, in realtà per noi sarà molto più semplice procedere con le nomine, è diventato molto più intima la nostra situazione.

Bisogna sicuramente, ma sicuramente iniziare a ragionare sul discorso del recupero delle quote perché poi purtroppo girano delle voci, ogni tanto, che sono infondate, anche tra di noi, tra alcuni nostri colleghi, di Bilanci del Consorzio che sono disastrosi, dove si pensa chissà che situazione ci sia, debiti da tutte le parti, non è vero, però il fatto di dover andare ad utilizzare il proprio fido in modo quasi complessivo, effettivamente non è la cosa migliore.

Quindi sicuramente tutti noi dovremmo iniziare a pensare di pagare le nostre quote nei tempi giusti per evitare che questo si verifichi.

Sul discorso sempre che facevi, Russo, su "Media Library", varrebbe la pena pensare, davvero, anche ad una campagna informativa comune per tutti, perché basta guardare un po' le rassegne stampa dei giornali locali, si vede che ognuno di noi, a spot, presenta il servizio di "Media Library", ogni tanto vedevo su "7 giorni", qualche settimana fa, due Comuni che presentavano il servizio.

In realtà poi, se si va a vedere, la quota degli utenti che utilizza il servizio e a volte devo dire che conosce il servizio, per assurdo è bassissima. È un servizio che ha delle potenzialità impressionanti, ma che, da quello che è di pelle, poi vedremo bene i dati, da quello che sappiamo un po' tutti di pelle, non sta decollando, e questo è un po' preoccupante, nel senso che in realtà il futuro del nostro Consorzio e parte della Biblioteca passerà da lì, sicuramente.

Quindi bisogna pensare un attimino di coordinare la campagna informativa su tutti i Comuni per essere sicuri che almeno tutti i cittadini siano a conoscenza del servizio, poi se non lo vogliono utilizzare avranno le loro motivazioni.

Quindi, a parte questo, ben venga un Bilancio prudenziale e una cosa ovviamente che è quella, anche molto positiva, dell'andare a rivedere un po' quello che è il sistema, i costi, quelli che sono i nostri costi, quindi anche banalmente incarichi e via dicendo, lo diciamo a voi che purtroppo lo fate veramente a titolo di beneficenza, come è stato anche per buona parte del mandato del precedente CdA, bisogna andare proprio a vedere di stanare quelle che sono le voci dove si possono andare a recuperare dei piccoli margini di risparmio.

E poi, il vostro mandato sicuramente sull'anno proseguirà nel fatto anche della rivisitazione di quella che è la struttura dove ci sono ancora delle questioni aperte che avrete modo sicuramente di, il Presidente ha ben presente, ne abbiamo già parlato, e quindi avrete modo di vedere.

Comunque il nostro sicuramente è un Bilancio che vediamo in modo molto positivo e sarà un voto favorevole.

**Presidente - Maira Cacucci**

Grazie Assessore Vezzano. Prego.

Io non ho gli occhiali, non c'è il cartellino per cui...prego, prego non riesco a leggere...

(Intervento fuori microfono)

**Assessore di San Giorgio su Legnano – Claudio Ruggeri**

Sono San Giorgio sul Legnano, io.

**Presidente – Maira Cacucci**

Ecco perché non c'è il cartello. Vi presento l'uditore di questa sera.

**Assessore di San Giorgio su Legnano – Claudio Ruggeri**

Sì, sono uditore, però parlo, dai.

Intanto, vi ringrazio per aver dato una proroga, diciamo, al fatto che... noi ci siamo trovati in difficoltà, visto che questo mese doveva scadere, quindi ho detto non vogliamo mica che ci taglino il servizio, infatti, avevo già la biblioteca che era già in fibrillazione.

Io volevo solamente sapere una cosa, è una richiesta, prima di tutto, di merito e poi anche di esperienze vostre.

Noi ci siamo, appunto, trovati, come nuova Amministrazione, di fronte a questa questione della volontà di interruzione del rapporto con il Consorzio da parte dell'Amministrazione precedente e quindi avevano demandato a noi, nuova Amministrazione, il fatto di continuare o meno.

Diciamo che si è scatenata anche una serie di reazioni all'interno anche dei lettori di San Giorgio, di quelli che fruiscono della Biblioteca e vorremmo anche cercare anche di girare, non dico a vostro favore, però di portare un po' il piano del contributo che noi diamo per il CSBNO, che comunque è oneroso dal punto di vista di un Comune come il nostro, come penso qualsiasi anche perché è commisurato anche al numero degli abitanti, però ci siamo detti: abbiamo la facoltà, eventualmente, di applicare una specie di tessera su base volontaria, per quelli che sono i fruitori della Biblioteca?

C'è un vincolo che impedisce questo, facendo parte del CSBNO?

Oppure il fatto di recuperare una cifra, su base volontaria, dagli utenti, dai fruitori è una cosa che non possiamo fare o è solamente una questione che è inerente, in pratica, al Bilancio di San Giorgio, a una decisione interna del Comune?

Non so se mi sono spiegato.

(Intervento fuori microfono)

La Biblioteca, notoriamente, è un servizio gratuito, però, visto che siamo in questa situazione in cui, adesso noi rinnoveremo, però volevo capire se c'era una possibilità di far pagare una quota annuale, su base volontaria, quindi non..., cioè, sapendo che comunque i fruitori della Biblioteca sono delle persone che hanno una certa sensibilità su questo aspetto, si sa che se uno i libri dovesse andare a comprarseli, sarebbe una spesa molto alta, allora la questione è: se volessimo proporre una cosa di questo tipo, primo, si può fare?

È problematico per il fatto di essere all'interno di un Consorzio?

C'è qualche altro Comune che lo fa?

È questa la domanda.

### **Presidente – Maira Cacucci**

Sì, grazie. Sì, volevamo iniziare a rispondere ad alcune questioni e poi continuiamo con gli interventi.

Allora prego.

### **Assessore di Novate Milanese – Gian Paolo Ricci**

Volevo solo dire due cose, la prima è che io personalmente preferirei pensare a questo servizio come un servizio soggetto a tassazione indiretta più che gratuito, nel senso che non lo pagano gli utenti che entrano in Biblioteca nel momento che entrano in Biblioteca ma lo pagano i Comuni aderenti al Consorzio, preferisco vederla così, diciamo.

E poi volevo solo ricordare che verso fine anno era uscito un sondaggio dell'ANCI, verso fine anno inizio anno quando era tempo di fare i Bilanci, un sondaggio dell'ANCI fatto sia agli amministratori che ai cittadini della Provincia, mi sembra, in cui si chiedeva, visto i tempi di magra, quali erano, sia per gli amministratori che per i cittadini, i servizi che bisognerebbe tagliare per primi in caso di necessità e ricordo che proprio i servizi culturali e i servizi relativi appunto alle Biblioteche erano in entrambi i casi in cima alle liste.

Quindi, mi riservo di ricordare che porre a pagamento un servizio come quello della Biblioteca o alcune parti del servizio, ecc. sicuramente è un tema per me non tabù, di cui si può parlare ma che siamo ancora in una situazione per cui la fruizione di cultura, per molti versi, in generale, per i cittadini viene considerato una cosa abbastanza superflua, comunque non centrale, quindi è molto rischioso.

Mettere a pagamento questi servizi, dal mio punto di vista, in questo momento, vorrebbe dire abbassare di molto la fruizione del servizio che è invece l'obiettivo che abbiamo e che sempre ci poniamo, quello di fare andare sempre di più la gente in Biblioteca, di fare girare sempre di più la cosiddetta cultura, la cosiddetta lettura. Finisco qua.

**Presidente – Maira Cacucci**

Grazie, giusto una precisazione per comprendere se io per prima ho ben compreso.

La domanda è: “Sarebbe possibile una sorta di ‘Fidelity Card’ che presuppone un contributo volontario sia nel conferimento sia nella quantificazione?”

Questa è la domanda?

**Assessore di San Giorgio su Legnano – Claudio Ruggeri**

Sì, anche perché alcuni cittadini che sono venuti a conoscenza che a San Giorgio poteva essere tagliato questo servizio, si sa che le voci quando iniziano a girare, si sono detti anche disposti a..., “piuttosto paghiamo anche”. Non è nostra volontà, però appellandomi anche al discorso che faceva l'Assessore di Novate, per cui si sa che i primi servizi che vengono tagliati sono proprio quelli culturali, allora dico, queste risorse qua che enterebbero, rimangono nel culturale quindi è comunque un qualcosa che... Infatti volevo appunto sapere se...

(Intervento fuori microfono)

**Presidente – Maira Cacucci**

Se interveniamo a microfono è meglio perché altrimenti non registra nulla. Non per altro, grazie per la precisazione. Non so chi per primo.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Quello che preferisco? Fate scegliere a me? Va bene, prego Assessore Fasano.

### **Assessore di Cinisello Balsamo – Luciano Fasano**

No, stavo pensando, ma soltanto come semplice battuta, poi credo che potremmo ragionarci con più tranquillità, magari individuando un momento per fare una riflessione più attenta così come proposto anche con la sollecitazione avanzata dal Presidente del CdA rispetto all'idea di un Piano Strategico, ma nulla vieta al Consorzio di lanciare una campagna di sensibilizzazione o di costruire, come dire, una sorta di club di "Amici del Consorzio", sarebbe una cosa che permette di coniugare un contributo volontario ad una finalizzazione diretta di queste risorse così reperite alle attività che riguardano il potenziamento dei servizi delle nostre Biblioteche.

Penso che questa possa essere una delle soluzioni da studiare o nella forma di campagna, perché molte delle nostre biblioteche già svolgono periodicamente, mi pare una volta all'anno, queste iniziative di presenza in piazza, per far vedere i propri servizi, ecc..., magari, in quella occasione si potrebbe fare anche un campagna di raccolta di contributi volontari oppure, meglio ancora sarebbe studiare una forma di "Amici delle Biblioteche del Consorzio", semplicemente questo, poi magari interveniamo sugli altri aspetti.

### **Presidente – Maira Cacucci**

Grazie Assessore Fasano, ora mi permetto anch'io una battuta, poi in realtà questo è un argomento che potrebbe essere trattato sia a livello di Consorzio sia ognuno internamente al proprio Ente.

Ora, io ho lanciato un'iniziativa a Rescaldina, si chiama "Adotta un progetto", se volete possiamo lanciarne una simile "Adotta un Libro", la finalità, comunque, è la stessa, è una sorta di sponsorizzazione proveniente nel mio caso, non sono privati e anche se fossero privati sono commercianti piuttosto che aziende, in questo caso potrebbe essere lo stesso. Diciamo che sostanzialmente quello che mi pare sia il sentire comune, è importante ribadire questa base volontaria, giusto?

Sindaco, Prego.

### **Sindaco di Cesate – Roberto Della Rovere**

In realtà parte l'ha già detta Fasano. Quello che avevo capito io del collega di San Giorgio sul Legnano, se non sbaglio, era che l'ipotesi, per sgombrare il campo, allora l'attività o comunque i servizi di tipo bibliotecario culturale e quant'altro, rimangono comunque, dal punto di vista generale complessivo, a costo zero per il cittadino.

Poi, ogni singola realtà può decidere di mettere in piedi "Gli Amici della Biblioteca", piuttosto che "Gli Amici del Consorzio", piuttosto che..., poi si può

pensare se fare una cosa collettiva piuttosto che fare singolo Comune per singolo Comune.

Non so, in una situazione di questo genere, quali possano essere le difficoltà di gestione poi nel caso in cui questo dovesse servire per pagare... vado sul banale, sul pratico: se questo dovesse servire al tuo Comune per pagare una parte delle quote, ipotizziamo, la questione diventerebbe un po' più spessa perché, in teoria, dovresti farti versare da questa Associazione le quote del Comune, ...diventa un pasticcio inenarrabile, ti consiglierei proprio di scartarla a priori questa ipotesi.

Se invece può essere utile, ad esempio per il riammodernamento del parco libri piuttosto che..., che sono sempre soldini che partono, quella allora potrebbe essere una iniziativa che ha un senso perché, a questo punto, è l'Associazione che li compra, poi li dona o al Consorzio o direttamente alla Biblioteca, è un atto di donazione e di acquisizione di una donazione, è complesso anche quello, però lo si può fare.

Con i soldi diventa veramente un caos terribile, quindi, se c'è qualche ipotesi invece, magari di una roba che si relaziona direttamente col Consorzio il quale, essendo un struttura che ha un'altra forma giuridica, può tranquillamente gestire operazioni di questo genere, allora, su quello, nulla toglie, magari si può anche sviluppare il ragionamento.

### **Presidente – Maira Cacucci**

Grazie. Assessore Vezzano?

### **Assessore di Busto Garolfo – Luca Vezzano**

Sì, effettivamente, questo tema, devo dire è la prima volta che lo affrontiamo, ma ci sono nei vari Comuni, penso che siano già stati attivati dei progetti che vanno un po' in questa direzione.

Io, per esempio, nel mio Comune avevo il problema di dover implementare l'organico e, banalmente, il mio Assessore al Bilancio mi ha fatto una pernacchia perché ovviamente non era fattibile. Nel mio Comune è stato avviato un progetto che si chiama "Volontari per la Cultura", abbiamo fatto una polizza assicurativa a tre volontari che a turno aiutano in Biblioteca. Questo mi ha permesso di non dover caricare quei 20-30.000 Euro circa e siamo riusciti a compensare in parte.

Idem per quanto riguarda la dotazione con le sponsorizzazioni varie abbiamo acquistato i computer nuovi e via dicendo.

Il discorso invece, come si diceva, dell'obolo, tra virgolette, che viene dato da tutti diventa, come diceva anche il Sindaco, diventa molto più difficile proprio sotto il piano prettamente tecnico.

Dicevo al Presidente, l'eventualità in cui il Consorzio diventi soggetto che introita la quota e la scala, quindi da quella che è la quota specifica di ogni singolo Comune, è pensabile però è anche molto macchinosa. È una cosa su cui si può, in prospettiva anche pensare, però non è cosa da poco, molto più semplice è davvero o che si raccolgano dei fondi che non passino dal Bilancio Comunale, perché se no sappiamo che veniamo spellati vivi, ma con delle Associazioni e via dicendo che raccolgono dei fondi per acquistare per esempio i libri e poi, noi, come Comune, decidiamo di ridurre a questo punto quello che è il nostro stanziamento per acquisto libri e i libri che acquista l'Associazione li diamo al Consorzio sotto forma di donazione. Purtroppo ci sono centomila modi per... bisogna andare ad ingegnarsi un pochettino, quello sicuramente, però il fatto di chiedere il contributo, va un pochettino visto.

Possiamo eventualmente suggerire al CdA di fare un'analisi su questa cosa, su quelle che sono le vie possibili e magari la prossima volta valutarle, però, tecnicamente, non mi sembra così semplice.

#### **Presidente – Maira Cacucci**

Grazie Assessore. Sì sicuramente il CdA sarà lieto, tra le altre cose, di magari analizzare anche questa più che altro dal punto di vista tecnico e burocratico per verificarne la fattibilità. Vediamo.

Se ci sono interventi? Non ci sono interventi.

Io chiederei, ma anche solo un cenno di assenso dalla finestra.

Presidente, prego.

#### **Presidente del Cda – Massimo Accarisi**

Ho raccolto appunto alcune domande, innanzitutto il presente ed il futuro di "Media Library" direi brevissimamente al Direttore Generale di dare una risposta e pure vedere eventualmente, se il Direttore può già dire qualcosa se no noi, come CdA, ci impegniamo di studiare questo problema del "Fundraising" attraverso contribuzioni volontarie e cose di questo genere perché attualmente appunto non lo abbiamo spiegato.

Poi, Russo chiedeva, e lo ringrazio, di saper qualcosa in più sulla BEIC. Direi che non abbiamo ovviamente il tempo e la sede di farlo però il concetto è che EXPO e BEIC, BEIC nella versione forse realistica che si sta concretizzando finalmente, sono due poli importanti per creare tra gli Enti Locali, le Università di tutta l'area metropolitana grande un coordinamento.

Quindi la BEIC, che attualmente si è caratterizzata, ovviamente non per quella megastruttura da 256 milioni che doveva essere costruita e che ovviamente le risorse per costruirla non ci sono, ma già oggi la BEIC, ad esempio, è una Biblioteca digitale molto importante e in un suo sviluppo futu-

ro potrebbe diventare, appunto, soprattutto il responsabile di una rete informativa e bibliotecaria che mette insieme Enti Locali, Università e Istituti di Ricerca che, secondo me, è l'atteggiamento più moderno su cui poter lavorare, quindi, ne parliamo magari più avanti anche quando matura di più il progetto.

Mentre, per "Media Library" chiederei al Direttore, di dire qualche cosa. Grazie.

### **Direttore del CSBNO – Gianni Stefanini**

Certo che l'invito ad essere breve purtroppo è un grande sacrificio per me perché parlare di questo argomento... ma cercherò di essere contenuto.

Qualche elemento di conoscenza del servizio: attualmente la piattaforma "Media Library" è condivisa da più di 2000 Biblioteche suddivise in 30 portali differenti che fanno capo o a Province o a singoli sistemi, quindi il raggruppamento è di questa dimensione.

Allora, ci sono due livelli di dati che presentiamo, quando andiamo a vendere il servizio a eventuali fornitori o sponsor, gli raccontiamo quanti sono i Comuni, quanti sono i cittadini serviti, sono più di otto milioni e mezzo di cittadini che possono accedere a questo servizio, quando invece li guardiamo al nostro interno, con spirito critico, perché cerchiamo di capire quali siano i problemi, li guardiamo per quelli che sono.

Allora "Media Library", nell'arco di un anno, fornisce servizi complessivamente, su tutta la rete, a circa 30.000 utenti.

Per valutare questo dato dobbiamo pensare..., avrete tutti in mente quali sono le curve della propensione all'innovazione che sono diffuse nella popolazione e tutti sappiamo che la propensione all'innovazione è una curva che parte sempre molto lentamente che cresce poi dopo col tempo e quindi siamo ancora, rispetto ai Servizi Bibliotecari, nella prima tranches di questa curva che ci consente di parlare solo con gli utenti più innovativi, più disponibili.

Nella nostra area i servizi sono stati utilizzati da 5.000 utenti unici, 5.000 cittadini, 5.000 utenti sui 100.000 iscritti alle nostre Biblioteche, quindi il 5% degli iscritti.

Hanno generato circa 80.000 utilizzi di gestione dei dati, quindi possiamo parificare il funzionamento di questo servizio ad una Biblioteca di medie dimensioni, tanto per avere un'idea, Lainate ha dimensione di questo genere, 5.000 cittadini, quasi 100.000 prestiti, quindi "Media Library" oggi, nel nostro Consorzio, è come se fosse la Biblioteca di Lainate che si è aggiunta alle nostre Biblioteche, la differenza è che "Media Library" costa 20.000 Euro, Lainate ne costa 200.000 se non qualcosa di più.

Quindi ci sono degli elementi di costo che hanno una rilevanza da questo punto di vista.

È vero che non è stata fatta un'azione promozionale e di offerta su tutto il territorio, però è anche vero che la comunicazione costa, e dovendo far riferimento a 20.000 Euro annui vincolati all'acquisto delle risorse, al pagamento dei 3.000 Euro di piattaforma, c'è una certa difficoltà ad impiantare dei sistemi di comunicazione articolati.

Stiamo pensando seriamente di chiedere ospitalità a tutti i giornali comunali che sono uno degli strumenti più diffusi e più letti per poter presentare questo progetto. L'idea è anche quella di stampare un codice d'accesso per vedere se si riesce, attraverso il giornale ad acchiappare qualcuno che non è utente della Biblioteca e che invece, in questo modo, potrebbe diventarlo. Due cose, nell'ultimo anno il network è cresciuto, e sta crescendo, con alcune presenze, anche significative, oltre la Biblioteca di sala Borsa, che è entrata, che tutti voi conoscete, con quello che rappresenta sala Borsa in Italia per le Biblioteche di pubblica lettura, sta entrando il Comune di Milano che è sicuramente un segnale molto forte rispetto alle adesioni dei Comuni principali, sta entrando il Comune di Roma anche se con una scelta di non fornire il servizio a domicilio degli utenti ma solo nell'ambito delle Biblioteche, oltre a regioni anche più lontane come la Sardegna e alcune regioni del Sud che stanno cominciando ad entrare.

L'ultima annotazione, quella sugli EBook, che è la rivoluzione più importante, che in qualche modo, dallo scorso anno, dal Salone del Libro, quando il servizio è stato annunciato, è partito, il servizio è partito anche da noi, il problema, come sempre, sono le risorse che si mettono in gioco. Con le risorse che avevamo, in realtà abbiamo acquistato 200 EBook e quindi tutta l'offerta di EBook che siamo in grado di fare ai nostri utenti oggi sono 200 documenti, capirete bene che non è ancora un'offerta.

Allora, su questa base stiamo portando un cambiamento organizzativo anche nell'ambito di "Media Library" in modo che i cataloghi attualmente... oggi i cataloghi disponibili per il lending, per il prestito in Biblioteca sono di due piattaforme distributive: "Book Republic" e quell'altra che adesso non mi ricordo, ma poi ve lo dirò, che sommano complessivamente 9.000 titoli disponibili. Quindi, l'obiettivo è quello di rendere disponibili per gli utenti tutti i 9.000 titoli ed acquistare quelli che gli utenti chiederanno in prestito in modo da allargare l'offerta complessiva.

Certamente c'è un problema che dovrà essere affrontato e discusso con i bibliotecari di modifica degli investimenti, complessivamente le Biblioteche della rete dispongono di 650-700.000 Euro, sono un po' calate le risorse per l'acquisto di libri, si tratta di ragionare con i bibliotecari, con i responsabili degli acquisti, su una differenziazione tra libro cartaceo e libro digitale per poter aumentare l'offerta anche del libro digitale, perché poi, l'utilizzo, sappiamo tutti che aumenta con l'aumento dell'offerta.

Questa è la situazione.

Una notazione veloce, invece, sul discorso del pagamento, voglio solo rammentare un documento che non ha forza di Legge, è una linea guida emessa dall'ANCI, UPI, Regione, quindi gli Enti di riferimento dei nostri Comuni, nel 2003 hanno emesso le linee guida per la politica bibliotecaria e l'Art.4 dice " ...inoltre l'accesso ai servizi essenziali delle Biblioteche, informazione, consultazione, prestito deve essere gratuito...", questo è l'orientamento, la linea guida, dopodiché ciò non toglie che servizi accessori o di maggior qualità possano essere messi a pagamento.

Faccio un esempio velocissimo, nel '99 abbiamo visitato le Biblioteche tedesche, che sappiamo tutti, sono più efficienti e più attive delle nostre, per i libri più richiesti, per i best seller, comperavano una o due copie e gli utenti si mettevano in fila e aspettavano mesi e mesi, oppure chi voleva nel '99 pagava un Marco a settimana e poteva avere il libro che la Biblioteca invece gli comprava a parte.

Quindi, si possono immaginare servizi ad hoc, a pagamento, che però non intacchino il servizio base di informazione, documentazione, prestito. Questo era...

#### **Presidente – Maira Cacucci**

Grazie, Stefanini, prego Presidente.

#### **Presidente del Cda – Massimo Accarisi**

Vorrei, semplicemente, aggiungere che, la diffusione e l'uso di "Media Library", sarà anche condizionato dall'operazione, di cui appunto parleremo poi in autunno, di revisione di tutta l'interfaccia grafica del nostro sito. Credo che uno dei motivi, per cui forse, "Media Library" è usato un po' meno è perché, attualmente, non è facilissimo rispetto ad altri siti non è facilissimo, appunto, trovare le cose, già potrebbe essere una cosa importante.

Poi volevo ricordare una cosa importante che va anche nella linea di quanto sentito richiedere e cioè il CdA, quando eravamo ancora in 5, a Dicembre, ha votato un Protocollo per l'affidamento degli incarichi ad esperti e consulenti, cioè dando proprio le linee guida su quali esperti e quali consulenti, come professionalità, dovevano essere privilegiati prioritariamente per le esigenze di una azienda come la nostra che non vuole caricarsi di troppe figure di esperti interni, ma vuole fare ricorso appunto a questo tipo di aiuto e, in base a questo, sono stati fatti, in base a questo documento, tutta una serie di selezioni, comparando offerte ecc. mettendo dei punteggi che il Direttore e il suo staff ci ha presentato giusto una quindicina di giorni fa, se ricordo bene, venti giorni fa, in base alla quale siamo andati a dare gli incarichi del 2012.

Anche questo mi sembra, sia dal punto di vista delle risorse, sia dal punto di vista della trasparenza di fronte ai Comuni, sia una cosa importante che

non va sottaciuta perché appunto indica un modo di operare del CdA.

**Presidente – Maira Cacucci**

Se non ci sono ulteriori io procederei con la votazione, non ci sono ulteriori interventi.

Quindi Punto 3 all'O.d.G.: approvazione Bilancio di Previsione 2012 e relativi allegati.

Contrari? Astenuti? Unanimità.

Esito della votazione:

Favorevoli: 25 voti (86,97 % delle quote)

Comuni Arese, Bresso, Busto Garolfo, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Vittore Olona, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

**Punto n. 4 O.d.G. – CONTRATTO DI SERVIZIO E QUOTE DI ADESIONE 2012**

**Presidente - Maira Cacucci**

Bene. Punto 4 all'O.d.G.: Contratto di servizio e quote di adesione 2012. Prego Direttore.

**Direttore del CSBNO – Gianni Stefanini**

Sì ne faccio una presentazione velocissima. È consuetudine ormai da un po' di anni, da un po' di assemblee sottoporre a votazione separata sia la tabella delle quote e sia il contratto di servizio per dare maggior peso e maggiore significatività a tutto il documento del Bilancio di Previsione.

Ovviamente però sono due documenti che fanno parte di tutta la struttura del Bilancio di Previsione, in sostanza il Contratto di Servizio è l'elencazione delle cose che il Consorzio farà sulla base delle quote che vengono trasferite.

Quest'anno abbiamo fatto qualche piccola ripulitura rispetto a un modello che ci trascinavamo da qualche anno andando a precisare in alcuni punti alcuni servizi e andando a precisarli meglio, come per esempio il discorso della logistica che non è più gestito direttamente con risorse interne ma che

viene affidato all'esterno piuttosto che con gli acquisti di libri che vengono fatti in un modo piuttosto che in un altro.

La struttura del Contratto di Servizio segue un po', pari passo, la struttura del Bilancio e, in sostanza, presenta numeri e tipologie dei servizi svolti. Io non scenderei più nel merito, se avete poi domande siamo pronti a rispondere.

### **Presidente - Maira Cacucci**

Sì, ovviamente vi è spazio per interventi che non ci sono, pertanto poniamo in votazione anche il Punto 4 all'O.d.G.: Contratto di servizio e quote di adesione 2012.

Contrari? Astenuti? Unanimità.

Esito della votazione:

Favorevoli: 25 voti (86,97 % delle quote)

Comuni Arese, Bresso, Busto Garolfo, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Vittore Olona, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

### **Punto n. 5 O.d.G. – SURROGA DI DUE MEMBRI DIMISSIONARI DEL CDA**

#### **Presidente - Maira Cacucci**

Per quello che invece riguarda il Punto 5 all'O.d.G., circa appunto la surroga dei membri dimissionari del CdA, siamo qui a doverlo rinviare, pertanto non sarà trattato questa sera, ma verrà rinviato alla prossima Assemblea che mi auguro avverrà quanto prima, comunque se non prima dell'estate nel mese di Settembre.

### **Punto n. 6 O.d.G. – COMUNICAZIONI URGENTI DELLA PRESIDENZA IN MERITO ALLO STATUTO E SULLA SITUAZIONE DI ADESIONE DEI COMUNI**

#### **Presidente - Maira Cacucci**

Per quanto riguarda il Punto 6 all'O.d.G., che sostanzialmente è...

(intervento fuori microfono)

...prima dell'estate no, pensavo il 31 Luglio, no, si io intendevo prima delle vacanze estive, però...

(intervento fuori microfono)

...sì diciamo che sicuramente Assessore Fasano abbiamo la necessità di riunirci nuovamente a breve, per tutta una serie di motivazioni, tra cui questa che ha appena enunciato nonché molte altre, la surroga dei due membri, ovviamente è la più urgente, ma per rispetto al lavoro da svolgere da parte del CdA, ma molte altre e entro nel merito anche dell'ultimo punto dell'O.d.G., noi dobbiamo necessariamente dare mandato a qualcuno, sostanzialmente, che voglia occuparsi dell'impegno assunto da questa Assemblea nel momento in cui abbiamo approvato il nostro Statuto.

In quel frangente noi abbiamo rassicurato tutti i Comuni del fatto che ci saremmo occupati, nel breve tempo, e comunque non appena tutti i Comuni avessero aderito, della revisione, revisione intesa come nuovo studio, nuovo adattamento in base a quelle che erano le esigenze emerse dai singoli Comuni nonché dai Segretari Comunali e quindi sostanzialmente siamo in debito rispetto a questo impegno perché ancora non abbiamo potuto organizzarci attraverso l'istituzione di un Comitato ad hoc.

Ora, quello che pare opportuno, sostanzialmente, è quello di istituire un Comitato che se ne occupi, e quindi io chiederei formalmente all'Assemblea, visto che, appunto, oltre ad esserci un CdA, vi è un organo il nostro CdP, ovvero il Comitato di Presidenza, Ufficio di Presidenza, come lo si voglia definire, un organo politico, io chiederei di demandare a questo organo, sostanzialmente, la istituzione di un Comitato che si occupi di quelle che vorranno essere le migliorie da apportarsi al nostro Statuto, così come sostanzialmente ci eravamo impegnati. Prego.

### **Assessore di Novate Milanese – Gian Paolo Ricci**

Non ho capito una cosa per quanto riguarda i due Comuni in sospeso.

### **Presidente - Maira Cacucci**

Di fatto adesso arrivo anche a quello, allora, strutturo tutto l'intervento poi lasciamo spazio ai vostri.

Dei 3 Comuni, San Giorgio ci ha comunicato, appunto, l'adesione tra il 9 e il 10 di Luglio ci sarà il Consiglio Comunale e quindi sarà formalmente appartenente.

Per quello invece che concerne gli altri due, ovvero Garbagnate e Senago, hanno, ovviamente, richiesto un po' più di tempo, una proroga, nel senso che al 30 di Giugno era fissata la data entro la quale decidere, sostanzialmente, se farne parte o meno.

Ora questi Comuni hanno riscontrato delle difficoltà, come ben ci dimostra San Giorgio, nel fissare i Consigli Comunali entro la data del 30 di Giugno, di conseguenza ci hanno fondamentalmente chiesto di avere pazienza e dar loro tempo e modo di riunirsi in Consiglio Comunale e quindi eventualmente di deliberare l'adesione.

Dal punto di vista delle manifestazioni di volontà ci sono parsi assolutamente favorevoli, per cui riteniamo che tutti e tre i Comuni siano assolutamente volenterosi in tal senso e abbiano dimostrato, appunto solo e semplicemente un ritardo per delle difficoltà burocratiche essendo Comuni e Amministrazioni neo-elette.

Per cui la comunicazione riferita a questi è sostanzialmente che rimaniamo in attesa della loro futura adesione che, per motivi e ritardi dovuti appunto alla appena occorsa elezione, non avverrà entro il 30 Giugno ma avverrà appena possibile.

Questo, appena possibile per San Giorgio si estrinseca nelle date del 9/10 di Luglio, io ritengo che anche per gli altri Comuni si possa fare tra il mese di Luglio e di Settembre ovviamente non Agosto, per cui ritengo che sia da parte nostra possibile concedere loro una proroga al 30 di Settembre.

Questa era l'idea per quello che riguarda i due Comuni Senago e Garbagnate.

Prego.

Esce alle ore 19,20 l'assessore Rita Innocenti di Sesto San Giovanni prima della conclusione dell'intervento del presidente Maira Cacucci portando i Comuni a 24 pari al 75,40% delle quote.

Esce alle ore 19,23 il vice sindaco Rita Parozzi di Bresso portando i Comuni a 23 pari al 71,62% delle quote.

### **Sindaco di Cesate – Roberto Della Rovere**

Se posso integrare l'intervento del Presidente, prima, parlando con la collega di Senago, abbiamo chiesto, come erano posti, e ci ha confermato che se ce la fa entro il 12 di Luglio va in Consiglio Comunale e provvede all'approvazione.

È certo, è solo un problema di fissare la data.

### **Presidente - Maira Cacucci**

Entro il 12 di Luglio. Benissimo ovviamente ci auguriamo che lo stesso avvenga anche per Garbagnate, ma qualora non dovesse avvenire avrà tempo per farlo, visto che la volontà sappiamo essere ben indirizzata.

### **Assessore di Solaro – Alessandro Russo**

Sì, li ho sentiti, Garbagnate andrà a Settembre. Anche se ha comunicato, con lettera scritta e tutto, la volontà di proseguire il rapporto. Ha chiesto la proroga e, siccome il Comune è un po' più grande, hanno bisogno anche di nominare le Commissioni e il Sindaco Pioli ci teneva a fare un passaggio in tutte le Commissioni prima di andare in Consiglio, e quindi non avendo ancora chiuso le Commissioni, al 1° Consiglio di Settembre andranno ad approvarlo.

Comunque sicuramente aderiranno, la volontà dell'Amministrazione è quella.

### **Presidente - Maira Cacucci**

Sì, io su questo infatti non avevo dubbi, per cui ringrazio anche questi tre Comuni per aver rinnovato la volontà di adesione, ora chiedo quindi all'Assemblea, sostanzialmente, di convalidare quanto appena esposto, ovvero quella che è l'intenzione di prorogare, posticipare quindi il termine, entro il quale poter aderire per questi Comuni al 30 di Settembre allo stesso modo, se non vi sono, - Assessore io prima l'ho interrotta ma, voleva aggiungere qualcosa d'altro relativamente a questi due Comuni? – e dar mandato, quindi, al Comitato di Presidenza per poter istituire un comitato ad hoc, un tavolo, sostanzialmente un gruppo di lavoro che possa analizzare e risolvere tutte quelle esigenze che erano emerse nel momento della revisione dello Statuto e di conseguenza rispondere a tutti quei dubbi insorti o proposti dai vari Segretari Comunali, ecc. ecc. per cui organizzare un tavolo politico che possa coniugare queste esigenze, ma soprattutto, ascoltare la voce di quelli che sono i tecnici per poterlo migliorare quanto più possibile.

Quindi vi chiederei di votare in questo senso: tavolo ad hoc demandato all'Ufficio di Presidenza e Proroga.

Stefanini, ci siamo con i numeri?

Beh, io chiederei se vi sono contrari? Non vi sono Contrari.

Vi sono Astenuti? Si astiene il Comune di Arese?

Si astiene Arese e quindi per il resto tutti votano a favore.

Esito della votazione:

Favorevoli: 22 voti (68,84% delle quote)

Comuni Busto Garolfo, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Vittore Olona, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.

Contrari: nessuno

Astenuti: 1 voto (2,78% delle quote)

Comune di Arese

Ora, Maura, per cortesia, prima di chiudere l'Assemblea, se può cortesemente riconsegnarmi un attimo il foglio presenze perché dovrei fare una precisazione e torno nuovamente, per l'ennesima Assemblea a ribadire quello che secondo me è un concetto estremamente importante.

Ora, io non amo puntare il dito su nessuno nello specifico però, leggendo il foglio presenze, ho notato la presenza di tecnici, al tavolo dell'Assemblea.

Siccome noi abbiamo chiesto, espresso questa volontà, abbiamo chiesto vivamente che in Assemblea del Consorzio siano presenti i politici, se non gli Assessori e i Sindaci perlomeno i Consiglieri, io ribadisco nuovamente questa nostra volontà e dovrei anche dire che sostanzialmente avevamo, tra virgolette, nella scorsa, in vigore di precedente Statuto e Regolamento avevamo ritenuto non possibile la presenza del tecnico, quindi per noi rimane valida questa nostra usanza e quindi ribadiamo, per il tramite delle persone presenti, ai Sindaci dei Comuni questa nostra volontà.

### **Comune di Arese – Grazia Cislaghi**

Posso fare una precisazione, come Arese?

In effetti, io ho ribadito questa cosa al Sindaco anche questa mattina, che questo è un consesso politico e non tecnico, però c'è stata una impossibilità a delegare qualcun altro, perché l'Assessore era via, lui aveva una riunione in Regione e quindi hanno delegato me come tecnico dandomi la delega proprio per votare il Bilancio sia espressamente richiesta per il Bilancio Preventivo e Consuntivo e mentre per tutto il resto, nomina di membri di CDA e altre cose con l'indicazione di astenermi, cosa alla quale io mi sono attenuta.

Però ribadisco e lo dirò all'Assessore che loro devono venire e non sono io delegata normalmente. Su questo concordo.

### **Presidente - Maira Cacucci**

Ringraziamo, ma ripeto, non è nei suoi confronti, sappiamo benissimo che ambasciator non porta pena, però ogni Sindaco ha la possibilità di delegare un altro membro.

**Comune di Arese – Grazia Cislaghi**

Anche Arese è una nomina nuova, come per Garbagnate, Senago, ci sono stati dei problemi di altro tipo, qui era in base alle nomine per cui, momentaneamente il Sindaco ha fatto questa scelta. Grazie.

**Presidente - Maira Cacucci**

Sì, sì, io lo ribadisco e lo ribadirò fino alla fine, è una precisa volontà di questa Assemblea.

Io ritengo ci si possa aggiornare a data da destinarsi e preannuncio che se qualche Comune volesse eventualmente a Settembre ospitare l'Assemblea, noi siamo ben disponibili, far pervenire in tempo disponibilità.

Grazie.

La seduta viene chiusa alle 19,30.